

raccolta dei provvedimenti urbanistici

fascicolo 3c

VARIANTE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COMUNALE

20 luglio 1998

COMUNE DI NAPOLI
Assessorato all'urbanistica - Dipartimento pianificazione urbanistica



VARIANTE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COMUNALE

indice

Deliberazione di Gm n.1179 del 15.04.1997

pag 3

Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al P.R.G. per la salvaguardia del territorio di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n.381 del 21.11.1995

Deliberazione del Cc n.124 del 15.05.1997

pag 18

Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al P.R.G. per la salvaguardia del territorio di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n.381 del 21.11.1995

Deliberazione di Giunta Regionale n.0410/AC del 27.03.1998 *pag 25*

Comune di Napoli – Variante al Piano Regolatore Generale per la salvaguardia del territorio comunale – Competenza Giunta regionale della Campania – LL.RR. n.11 del 20.03.1982 e n.24 del 24.11.1989 –

APPROVAZIONE (con modifiche e raccomandazioni)

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.43 del 20.07.1998 *pag 34*

Urbanistica – Comune di Napoli – Variante al Piano Regolatore Generale per la salvaguardia del territorio comunale – Competenza Giunta regionale della Campania – LL.RR. n.11 del 20.03.1982 e n.24 del 24.11.1989 –

APPROVAZIONE (con modifiche e raccomandazioni)

*Il documento "Variante per la Salvaguardia" è disponibile nella versione definitiva all'indirizzo:
www.comune.napoli.it/urbana alla sezione Documentazione - Piani 1939/1998*

legenda

Cc = consiglio comunale; Gm = Giunta municipale



99
24 MAR. 1997

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE DI SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA

ASSESSORATO ALLA VIVIBILITÀ

Originale

DIPARTIMENTO FINANZE
e PROGETTAZIONE
Segreteria

Proposta di delibera prot. n. 009 del 17 marzo 1997

Prot. n. 101738
del 19 MAR. 1997

Categoria _____ Classe _____ Fascicolo _____
Annotazioni PER CONOSCENZA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 2279

OGGETTO:

proposta al Consiglio: Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al Prg per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n. 381 del 21 novembre 1995.

19 MAR. 1997

Il giorno _____ nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Antonio BASSOLINO

P

ASSESSORI:

- Arch. Vezio DE LUCIA
- Prof. Scipione BOBBIO
- Prof. Guido D'AGOSTINO
- Avv. Riccardo MARONE
- Dott. Roberto BARBIERI
- Dott. Gennaro MARASCA
- Prof. Renato NICOLINI

Anzente
P
P
P
Anzente
P
Anzente

- Sig. Antonio AMATO
- Sig. Massimo PAOLUCCI
- D.ssa Giulia PARENTE
- D.ssa M. Fortuna INCOSTANTE
- Sig. Raffaele TECCE
- Dr. Bruno PATIERNO
- Dr. Riccarco DI PALMA

P
P
P
P
P
P
Anzente

Assume la presidenza: il Sindaco Antonio Bassolino

Partecipa il Segretario del Comune dr. Angelo Perle

~~20~~
2
GIUNTA, su relazione e proposta del

ASSESSORE ALLA VIVIBILITÀ

Ing. ~~Giuseppe~~ ~~Antonio~~ ~~Amato~~

Premesso:

- che il Consiglio comunale di Napoli, con l'approvazione del documento di indirizzi per la pianificazione urbanistica, avvenuta con deliberazione n.422 del 19 ottobre 1994, ha stabilito di procedere alla revisione del Prg vigente nella città di Napoli, mediante una successione di varianti che, nel loro insieme, copriranno tutto il territorio cittadino;
- che, con deliberazione n.381 del 21 novembre 1995, riscontrata favorevolmente dal Coreco con prot. 208632/verb.92, nella seduta del 14 dicembre 1995, il Consiglio comunale, nel rispetto di tali indirizzi, ha adottato, con gli emendamenti e gli ordini del giorno approvati, la proposta formulata con deliberazione di Gm n.2784 del 16 giugno 1995 avente per oggetto: "adozione di variante al Prg approvato con Dm 1829 del 31 marzo 1972 e successive modificazioni, annullamenti e integrazioni per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli";
- che è stato predisposto un testo coordinato delle norme di attuazione con gli emendamenti approvati dal Consiglio comunale, che si allega sub 1;
- che gli elaborati costitutivi la variante, così come approvati dal consiglio Comunale, in uno alla citata deliberazione n.381 del 21 novembre 1995 e al testo coordinato delle norme di attuazione, sono stati depositati, ai sensi della vigente normativa statale e regionale, presso più luoghi di consultazione (segreteria del Consiglio comunale, servizio pianificazione urbanistica, servizi amministrativi di ciascuna circoscrizione) ove sono rimasti a disposizione del pubblico che intendesse prenderne visione, per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Burc del 5 febbraio 1996;
- preso atto che detto avviso, in pari data, è stato affisso all'albo pretorio del Comune e pubblicato sui quotidiani "il Mattino" e "la Repubblica", nonché, tradotto in manifesti, affisso in più luoghi di pubblico transito.

Rilevato:

- che nei trenta giorni di pubblicazione e nei trenta giorni successivi (fino al 5 aprile 1996), avverso la variante per la salvaguardia del territorio del comune di Napoli, sono state prodotte n.24 osservazioni registrate all'apposito protocollo del servizio pianificazione urbanistica (di queste, due

2 3

sono pervenute attraverso protocollo generale e due attraverso servizio postale) e n.29 osservazioni, registrate all'apposito protocollo della segreteria del Consiglio comunale (di cui una registrata anche al protocollo del servizio pianificazione urbanistica);

- che tutte le suddette osservazioni in copia autentica sono allegate, unitamente ai richiamati registri di protocollo, al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Considerato:

- che il servizio pianificazione urbanistica ha effettuato un puntuale esame tecnico di tutte le osservazioni presentate, vagliando attentamente i motivi esposti dagli osservanti, con il frequente ausilio di sopralluoghi;

- che, in esito a tale esame, è stata formulata una proposta di "accoglimento" o di "non accoglimento", esponendo, per ogni osservazione, le ragioni tecniche a sostegno della proposta di controdeduzione;

- che tutto il lavoro suesposto è stato tradotto dal servizio pianificazione urbanistica in schede, una per ogni osservazione presentata, che ne forniscono i dati identificativi, la sintesi delle richieste formulate e le motivazioni a sostegno della proposta di controdeduzione;

- che le suddette schede sono allegate, sub 2, al presente provvedimento di cui formano parte integrante;

- che copia di tutte le osservazioni presentate, unitamente alla sintesi delle stesse è stata inviata alla III Commissione consiliare alla quale il servizio pianificazione urbanistica, in esito all'istruttoria summenzionata e su conforme disposizione del Sindaco e dell'assessore alla vivibilità, ha provveduto a illustrare i risultati del lavoro svolto, esponendo al contempo le relative proposte di controdeduzione;

- che la III Commissione consiliare ne ha discusso nel corso delle sedute del 7, 12 e 19 giugno, 1, 2, 11, 13, 18 e 24 luglio, 3, 9, 29 e 31 ottobre, 6, 13, 22 e 27 novembre, 11 e 12 dicembre, effettuando un esame delle singole osservazioni presentate, delle proposte di controdeduzioni, nonché delle relative motivazioni elaborate dal competente servizio;

- che, a seguito di tale esame, si è proceduto, presso la III Commissione consiliare, per ognuna delle osservazioni, all'espressione di un orientamento

M

W. P. P.

IL SINDACO



H

da parte dei singoli componenti e che il risultato di tale esame è riassunto nei verbali di ogni seduta allegati al presente provvedimento, sub 3;

Considerato:

- che il servizio pianificazione urbanistica ha rilevato n.2 errori materiali nella stesura del testo coordinato della normativa e n.1 errore materiale nella dizione della tavola S2 che non riguardano in alcun modo le scelte di piano e che si ritiene tuttavia opportuno correggere in questa sede;

- che le rettifiche da apportarsi ai citati errori materiali sono le seguenti:

1 - All'art. 16 comma 6, nel testo coordinato con gli emendamenti approvati in Consiglio comunale, è stata omessa la frase "*assicurata la dotazione di parcheggi pertinenziali;*" la rettifica consiste nell'aggiunta della frase omessa e, pertanto, l'intera alinea deve intendersi la seguente: "*E' ammessa la modifica a favore di residenze o attività ricettive, sempre che sia assicurata la dotazione di parcheggi pertinenziali;*". Inoltre la frase successiva che comincia con "non sono consentiti....." deve essere preceduta dal segno di alinea.

2 - la sottozona *nEb area incolta* viene riportata a volte come sottozona *nEb area incolta produttiva*. Tutte le dizioni vengono riportate a *nEb area incolta*

3 - dizione della tavola S2 *carta dell'uso agricolo e delle attività culturali in atto nelle zone non ancora urbanizzate* va corretta con: *carta dell'uso agricolo e delle attività culturali in atto nelle zone non urbanizzate*

- che il servizio pianificazione urbanistica, a seguito di alcune osservazioni, ha predisposto la redazione delle tavole della zonizzazione (S8) in scala 1: 4000 in aggiunta alle tavole S7 della zonizzazione in scala 1: 10.000 e che integrano gli elaborati grafici della variante di salvaguardia;

- che, nella trasposizione delle tavole in scala 1: 10.000 (4 fogli) a quella in scala 1: 4000 (21 fogli), il servizio ha riscontrato alcuni errori materiali e alcune incongruenze nei punti di giunzione tra fogli contigui;

- che gli errori materiali, che non riguardano in alcun modo le scelte di piano, sono costituiti essenzialmente dalla non corrispondente campitura nella stessa zona omogenea in punti di giunzione tra due o più fogli della tavola 1:10.000;

- che, in particolare gli errori riscontrati nei quattro fogli che costituiscono la tavola S7, sono i seguenti:

IL SINDACO


Visto
IL SINDACO


Copyright Segreteria Generale - Comune di Nepoli

foglio uno - 3) all'attacco con il foglio due è omesso il retino corrispondente alla campitura dell'area boscata (nEc); 4) all'attacco con il foglio due è presente erroneamente il retino corrispondente alla campitura dell'area agricola su di un'area incolta; *foglio due* - 1) all'attacco con il foglio uno è omesso il retino corrispondente alla campitura delle aree boscate; 2) all'attacco con il foglio uno è presente erroneamente il retino corrispondente alla campitura delle aree boscate (nEc) su di un'area nEe - rupi e costoni; 6) non è riportato il confine e la campitura dell'area nEb che prosegue nel foglio tre; 7) è presente erroneamente la campitura corrispondente ad area incolta su un'area agricola; *foglio tre* - 8) all'attacco con il foglio quattro è omesso il retino corrispondente alla campitura dell'area agricola (nEa); *foglio quattro* - 5) in corrispondenza dell'attacco con il foglio tre è stata estesa erroneamente la campitura dell'area agricola sulla sede stradale; 9) manca la campitura dell'area incolta (nEb);

- che tali errori materiali sono stati rettificati nella stesura delle tavole della zonizzazione S8 in scala 1: 4000;

- ritenuto che si debbano approvare le controdeduzioni alle osservazioni, accogliendo la proposta tecnica formulata dal competente servizio pianificazione urbanistica come di seguito sinteticamente riportata:

1/P	soc. Alemag sas	accoglibile
2/P	Acen	1/a) non accoglibile
		1/b) non accoglibile
		1/c) accoglibile
		1/d) non accoglibile
		1/e) accoglibile
		2/a) non accoglibile
		2/b) accoglibile
		3) non accoglibile
		4/a) non accoglibile
		4/b) non accoglibile
		4/c) non accoglibile
		4/d) non accoglibile
		4/e) non accoglibile
		5) non accoglibile
		6) accoglibile
		7) non accoglibile
		8) accoglibile
		9) non accoglibile
		10) accoglibile
3/P	Croce rossa italiana	accoglibile
4/P	Annalisa Milone	non accoglibile
5/P	Gabriella Speranza	non accoglibile
6/P	Sopr. Archeologica	1) accoglibile

6

7/P	coop casa Napoli 22	2) accoglibile
8/P	Esso italiana spa	non accoglibile
9/P	arch. Boenzi e altri	1) accoglibile
		2) non accoglibile
10/P	Antonio De Rosa	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
11/P	Circoscrizione Arenella	non accoglibile
12/P	Cimmontubi Spa	non accoglibile
13/P	Dario Beneduce	non accoglibile
14/P	ing. Nunzia Sorbino	non accoglibile
15/P	ing. Salvatore Sorbino	non accoglibile
16/P	avv. F.Di Gennaro	non accoglibile
17/P	ass. Difesa ambiente	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
		3) non accoglibile
		4) accoglibile
18/P	coop. Camelia	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
		3) non accoglibile
		4) non accoglibile
19/P	Sopr. BAA Napoli	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
		3) non accoglibile
		4) accoglibile
		5) accoglibile
20/P	Anna Merola	non accoglibile
21/P	arch. Bruno Discepolo	1) non accoglibile
		2) accoglibile
22/P	serv. Parchi e giardini	accoglibile
23/P	Giuseppe Cagnazzi	accoglibile
24/P	Gennaro Della Noce	non accoglibile
1/SC	comitato fondi rustici	non accoglibile
2/SC	Verdearcobaleno	non accoglibile
3/SC	Romano Maria	non accoglibile
4/SC	Neapolis 2000	accoglibile
5/SC	Legambiente	non accoglibile
6/SC	Cupa del principe srl	accoglibile
7/SC	Domenico Cordopatri	non accoglibile
8/SC	ing. Guizzi	non accoglibile
9/SC	serv. Parchi e giardini	accoglibile
10/SC	Angelo Cafagna e altri	accoglibile
11/SC	Mario Capuano e altri	non accoglibile
12/SC	Risanamento Spa	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
13/SC	ing. Borselli e Pisani	non accoglibile
14/SC	Giancarlo Fimiani	non accoglibile
15/SC	ing. Ferdinando Pisani	non accoglibile
16/SC	Angelo Borselli	non accoglibile
17/SC	Immobiliare Seudillo	non accoglibile
18/SC	Chiaia srl	1) non accoglibile

mi



AD

19/SC soc. Mada srl
 2) **accoglibile**
 1) non accoglibile
 2/a) non accoglibile
 2/b) **accoglibile**
 2/c) **accoglibile**
 3) non accoglibile
 4) non accoglibile
 5) non accoglibile

20/SC Italia Nostra
 1) non accoglibile
 2/a) **accoglibile**
 2/b) non accoglibile
 3) non accoglibile
 4) non accoglibile
 5) non accoglibile
 6) non accoglibile
 7) non accoglibile
 8) **accoglibile**
 9) non accoglibile
 10) **accoglibile**
 11) **accoglibile**

21/SC Angelo Frascino non accoglibile
 22/SC Icla lubrificanti non accoglibile
 23/SC Aniem
 1) non accoglibile
 2) non accoglibile
 3) **accoglibile**
 4) **accoglibile**
 5) non accoglibile
 6/a) non accoglibile
 6/b)) **accoglibile**
 7) non accoglibile
 8) non accoglibile
 9) non accoglibile
 10) non accoglibile
 11) non accoglibile
 12) **accoglibile**
 13) non accoglibile
 14) non accoglibile
 15) non accoglibile
 16) non accoglibile
 17) **accoglibile**
 18) **accoglibile**
 19) non accoglibile
 20) non accoglibile
 21) non accoglibile

24/SC soc. Magia srl
 1) non accoglibile
 2) non accoglibile
 3) **accoglibile**
 4) **accoglibile**
 5) non accoglibile
 6) non accoglibile

25/SC Whirlpool europe srl non accoglibile
 26/SC immobiliare Golfo srl non accoglibile

27/SC	Vincenzo Punzo	non accoglibile
28/SC	arch. Guido Riano	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
		3) non accoglibile
		4) accoglibile
		5) accoglibile
		6) accoglibile
29/SC	Parr. Immacolata	non accoglibile

Vista la legge urbanistica n.1150 del 17 agosto 1942

Vista la legge della regione Campania n.14 del 20 marzo 1982

Letta la legge n.142 dell' 8 dicembre 1990

La parte narrative gli atti e i fatti citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e quindi, redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente del servizio pianificazione urbanistica qui appresso sottoscrive;

il dirigente del servizio
pianificazione urbanistica

arch. Roberto Gianni *Roberto Gianni*

DELIBERA

CONVOTI

per i motivi tutti esposti in narrativa, proporre al Consiglio:

- approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate alla variante di salvaguardia al Prg come di seguito sinteticamente riportate:

1/P	soc. Alemag sas	accoglibile
2/P	Acen	1/a) non accoglibile
		1/b) non accoglibile
		1/c) accoglibile
		1/d) non accoglibile
		1/e) accoglibile
		2/a) non accoglibile

		2/b) accoglibile
		3) non accoglibile
		4/a) non accoglibile
		4/b) non accoglibile
		4/c) non accoglibile
		4/d) non accoglibile
		4/e) non accoglibile
		5) non accoglibile
		6) accoglibile
		7) non accoglibile
		8) accoglibile
		9) non accoglibile
		10) accoglibile
3/P	Croce rossa italiana	accoglibile
4/P	Annalisa Milone	non accoglibile
5/P	Gabriella Speranza	non accoglibile
6/P	Sopr. Archeologica	1) accoglibile
		2) accoglibile
7/P	coop casa Napoli 22	non accoglibile
8/P	Esso italiana spa	non accoglibile
9/P	arch. Boenzi e altri	1) accoglibile
		2) non accoglibile
10/P	Antonio De Rosa	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
11/P	Circoscrizione Arenella	non accoglibile
12/P	Cimimontubi Spa	non accoglibile
13/P	Dario Beneduce	non accoglibile
14/P	ing. Nunzia Sorbino	non accoglibile
15/P	ing. Salvatore Sorbino	non accoglibile
16/P	avv. F.Di Gennaro	non accoglibile
17/P	ass. Difesa ambiente	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
		3) non accoglibile
		4) accoglibile
18/P	coop. Camelia	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
		3) non accoglibile
		4) non accoglibile
19/P	Sopr. BAA Napoli	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
		3) non accoglibile
		4) accoglibile
		5) accoglibile
20/P	Anna-Merola	non accoglibile
21/P	arch. Bruno Discepolo	1) non accoglibile
		2) accoglibile
22/P	serv. Parchi e giardini	accoglibile
23/P	Giuseppe Cagnazzi	accoglibile
24/P	Gennaro Della Noce	non accoglibile

1/SC	comitato fondi rustici	non accoglibile
2/SC	Verdearcobaleno	non accoglibile
3/SC	Romano Maria	non accoglibile
4/SC	Neapolis 2000	accoglibile
5/SC	Legambiente	non accoglibile
6/SC	Cupa del principe srl	accoglibile
7/SC	Domenico Cordopatri	non accoglibile
8/SC	ing. Guizzi	non accoglibile
9/SC	serv. Parchi e giardini	accoglibile
10/SC	Angelo Cafagna e altri	accoglibile
11/SC	Mario Capuano e altri	non accoglibile
12/SC	Risanamento Spa	1) non accoglibile 2) non accoglibile
13/SC	ing. Borselli e Pisani	non accoglibile
14/SC	Giancarlo Fimiami	non accoglibile
15/SC	ing. Ferdinando Pisani	non accoglibile
16/SC	Angelo Borselli	non accoglibile
17/SC	Immobiliare Scudillo	non accoglibile
18/SC	Chiaia srl	1) non accoglibile 2) accoglibile
19/SC	soc. Mada srl	1) non accoglibile 2/a) non accoglibile 2/b) accoglibile 2/c) accoglibile 3) non accoglibile 4) non accoglibile 5) non accoglibile
20/SC	Italia Nostra	1) non accoglibile 2/a) accoglibile 2/b) non accoglibile 3) non accoglibile 4) non accoglibile 5) non accoglibile 6) non accoglibile 7) non accoglibile 8) accoglibile 9) non accoglibile 10) accoglibile 11) accoglibile
21/SC	Angelo Frascino	non accoglibile
22/SC	Icla lubrificanti	non accoglibile
23/SC	Aniem	1) non accoglibile 2) non accoglibile 3) accoglibile 4) accoglibile 5) non accoglibile 6/a) non accoglibile 6/b)) accoglibile 7) non accoglibile 8) non accoglibile 9) non accoglibile 10) non accoglibile

		11) non accoglibile
		12) accoglibile
		13) non accoglibile
		14) non accoglibile
		15) non accoglibile
		16) non accoglibile
		17) accoglibile
		18) accoglibile
		19) non accoglibile
		20) non accoglibile
		21) non accoglibile
24/SC	soc. Magia srl	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
		3) accoglibile
		4) accoglibile
		5) non accoglibile
		6) non accoglibile
25/SC	Whirlpool europe srl	non accoglibile
26/SC	immobiliare Golfo srl	non accoglibile
27/SC	Vincenzo Punzo	non accoglibile
28/SC	arch. Guido Riano	1) non accoglibile
		2) non accoglibile
		3) non accoglibile
		4) accoglibile
		5) accoglibile
		6) accoglibile
29/SC	Parr. Immacolata	non accoglibile

- approvare le motivazioni a sostegno delle suddette controdeduzioni, come riportate nelle schede allegate sub 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

- approvare il testo coordinato delle norme di attuazione, allegato sub 1, con gli emendamenti approvati in Consiglio comunale, di cui alla delibera n.381 del 21 novembre 1995, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e contenente anche le rettifiche degli errori materiali così come indicati in narrativa rispetto al testo adottato con la richiamata delibera;

- approvare, in accoglimento di alcune osservazioni, le tavole S8 della zonizzazione in scala 1: 4000;

- dare atto che le suddette tavole S8 contengono la correzione di errori materiali, come indicati in narrativa;

- dare mandato al Sindaco di provvedere all'inoltro alla regione Campania di tutti gli atti della variante adottata e delle controdeduzioni alle osservazioni;

- dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

il dirigente del servizio
arch. Roberto Gianni *RM*

l'assessore alla vivibilità
arch. Vezio De Lucia

A. Amato
(signor A. Amato)

Letto **firmato e sottoscritto:**

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

13

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROT. N. 009 DEL 17 marzo 1997
AVENTE AD OGGETTO:

proposta al Consiglio: Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al Prg per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n. 381 del 21 novembre 1995.

Il Direttore del Servizio PIANIF. URBANISTICA., esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Addi 17 marzo 1997

FAVOREVOLE
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Pervenuta in Ragioneria Generale il 19 MAR. 1997 Prot. 101738

Il Direttore del Servizio di Ragioneria, esprime ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **NULLA DA OSSERVARE**

Mormile

Addi 19 MAR. 1997

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. _____ viene prelevata dal Titolo _____ Sez. _____

Rubrica _____ Cap. _____ (_____) del Bilancio 199____, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L. _____
Impegno precedente	L. _____
Impegno presente	L. _____
Disponibile	L. _____

Ai sensi e per quanto disposto dal comma 5 dell'art. 55 della L. 142/1990, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

194

14

Parere del Segretario del Comune:

Il Segretario del Comune esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di legittimità in ordine alla suddetta proposta:

Lo schema in esame prevede di proporre al Consiglio l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate da privati, società, Enti, alla variante al PRG adottata con deliberazione consiliare n. 381 del 21/11/95.

Visto il parere tecnico favorevole nonché quello di regolarità contabile;

Atteso che trattasi di materia puramente tecnica e che la valutazione dell'accoglimento delle osservazioni e delle controdeduzioni ed i loro effetti sulla variante, rientra nella discrezionalità dell'organo deliberante;

Nulla può osservare questa Segreteria Generale sotto il profilo della legittimità.

19/3/17

IL SEGRETARIO GENERALE



urb
osservazionivarianteprg

Visto:
Il Sindaco



SI ATTESTA:

15

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1, art. 47 Legge 142/90).
- CHE con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (punto 3 art. 45 Legge 142/90).

Il Capo Sezione Responsabile

(Nei casi previsti dall'art. 15 del D.L. 152 del 13-5-1991 — convertito in Legge n. 203 del 12-7-1991) —

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. _____ del _____

Il Capo Sezione Responsabile

A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.

— La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data _____

Il Direttore di Servizio Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90):

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 1, della legge 142/90,

ovvero:

Constatato che la Sez. Provinciale del CO.RE.CO., in data _____, ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 5, della legge 142/90.

Addi _____

Il Segretario Generale

B) Procedure per le delibere non soggette al controllo preventivo di legittimità.

Constatato che:

- sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione così come attestato innanzi (punto 2 art. 47);
- ne è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari sempre come attestato innanzi (punto 3 art. 45).

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 47 della legge 142/90.

Addi _____

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative, ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi _____

Il Segretario Generale

Il presente atto, composto da n. 15 fogli progressivamente numerati, è copia conforme all'originale della delibera di Giunta n. 1174

del 19-3-1997

Gli allegati costituenti parte integrante della delibera n. 1174 del 19-3-97 per la loro voluminosità non sono stati prodotti fotostaticamente e sono visionabili in originale presso i competenti Uffici del Dipartimento AA.GG. ed Ispettorato



DELIBERA N. 124

DEL 15.4.97

COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al P.R.G. per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n.381 del 21/11/1995.-

(All. Delib. RM 1143 del 18 marzo 1997 con relativi allegati 1-2-3 - Emendamenti - O.d.f.)

L'anno millenovecento novantasette, il giorno 15 del mese di aprile

nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

Sindaco BASSOLINO Antonio

Table with 2 columns: Name and Attendance status (P or ASSENTE)

- List of council members from 31) LEPORE Amedeo to 60) ZINNO Raffaele

Table with 2 columns: Name and Attendance status (P or ASSENTE)



Presiede la riunione dr. S. SANTANGELO

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di prima

convocazione ~~ed in prosieguo di seduta~~ DR. A. PARLA mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il ^{Vice} Segretario del Comune dr. V. MOSSETTI

IL PRESIDENTE passa all'esame della proposta formulata dalla G. M. n. 1179 del 19 marzo 1997 relativa all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al Prg per la Salvaguardia del territorio comunale di Napoli.

L'Assessore **DE LUCIA** illustra l'atto soffermandosi sul numero esiguo di osservazioni presentate. Pertanto ribadisce la validità della variante rispetto a quella adottata dal Consiglio. Riassume, brevemente, l'iter istruttorio che ha portato alla stesura della proposta della Giunta che è oggi all'attenzione del Consiglio comunale.

- Entrano in aula i Consiglieri Concordia, Sarnataro e Diodato (presenti 46)

IL Cons. OSPITE interviene sulla delibera ricordando la definizione dell'Unesco sul Centro Storico di Napoli definendolo "patrimonio dell'umanità". Propone un Ordine del Giorno che possa rivalutare gli ambiti territoriali del Centro Storico.

IL Cons. BUONO chiede al Presidente la procedura che intende seguire per l'approvazione della proposta.

- Entra in aula il Coinsigliere Napolitano (presenti 47)

IL PRESIDENTE chiarisce al Cons. Buono che sarà seguita la stessa procedura per l'approvazione della Controdeduzioni per la Variante della zona Occidentale. Pertanto, dopo la discussione generale e le dichiarazioni di voto, si procederà alla votazione delle singole osservazioni considerando la proposta dell'amministrazione ed eventuali emendamenti che saranno presentati dai Consiglieri nel corso della discussione.

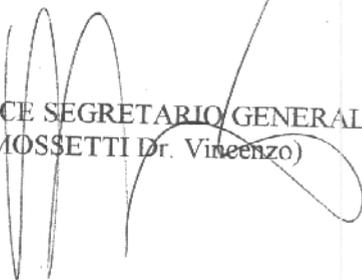
IL Cons. BUONO ringrazia e continua il suo intervento.

IL Cons. DE CAPRIO evidenzia la necessità del recupero ambientale del Centro Storico.

- Entra in aula il Consigliere Di Dato. Si allontana il Presidente ed assume la Presidenza il Vice Presidente Zinno (presenti 47)



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(MOSSETTI Dr. Vincenzo)



Assiste il Segretario Generale Dr. Parla

IL Cons. DE FLAVIIS interviene sulla discussione generale evidenziando il comportamento del Polo rispetto all'approvazione della Variante.

-Rientra in aula il Presidente che riassume la Presidenza (presenti 48)

IL Cons. CAPRARA si sofferma sull'aspetto politico dell'operazione.

- Entrano in aula i Consiglieri: Bernardini, Isernia, Fortunato, Ferrari, Crocetta e Migliaccio mentre allontanatisi i Consiglieri Formato e Ferrari (presenti 52)

IL Cons. DI MAURO ritiene che ci sono osservazioni che meritano un approfondimento maggiore. Chiede le modalità per il voto di questo atto

IL PRESIDENTE ribadisce quanto detto in precedenza.

IL Cons. VARRIALE esprime il voto contrario all'atto deliberativo.

IL Cons. DI DATO ricorda che entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio si doveva votare l'atto deliberativo relativo ai parcheggi. Pertanto prima di esaminare le osservazioni relative a questo argomento desidererebbe incontrarsi con i Capigruppo.

IL Cons. MONTI invita il Presidente ad inviare alla Procura della Repubblica la prima parte del suo intervento perchè ritiene che la magistratura dovrebbe aprire un'inchiesta sull'argomento. Chiede all'Architetto Gianni di chiarire alcuni aspetti.

- Si allontana il Presidente ed assume la Presidenza il Vice Presidente De Caprio (presenti 51)

IL Cons. FORMATO ritiene che la discussione stia diventando complessa. Evidenzia lo stato di diversità rispetto al parere della Sovrintendenza.

IL Cons. GRIMALDI ritiene che questo lavoro svolto fino a questo momento non è da ritenersi chiuso. In particolare rispetto al problema della Sovrintendenza. Nella qualità di presidente della Commissione, continua, fornirà spiegazioni di volta in volta che saranno esaminate le singole Osservazioni.

-Entra in aula il Presidente che riassume la Presidenza.

Entra in aula inl Consigliere Formato e si allontana il Consigliere De Flaviis. (presenti 52)

IL Cons. LEPORE ritiene che questo provvedimento dia precise indicazioni e chiare regole per combattere l'abusivismo.

Ritiene opportuno sospendere i lavori per individuare il modo di procedere.



Esposito

1/

2

IL SINDACO è favorevole alla sospensione, ma chiede al Presidente di non dichiarare chiusa la discussione onde consentire la presentazione di Ordini del Giorno.

IL PRESIDENTE alle ore 15,00 sospende la seduta che viene ripresa alle ore 15,45.

-All'appello risultano allontanatisi dall'aula i Consiglieri: Brita - Bisogni - Crocetta - De Caprio - Di Dato - Esposito - Filace - Fortunato - Isernia - Migliaccio - Napolitano - Nugnes - Pomella - Sannino - Simeone e Somma (Presenti36)

IL PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale e passa all' ^{esame di un} Ordine del Giorno, ^{e firme} dei ^{Cons. Ospite & Diodato}.

L'Assessore De Lucia esprime parere favorevole a condizione che venga riformulato.

Il Cons. OSPITE è favorevole alla modifica

IL PRESIDENTE sospende l'Ordine del Giorno.

-I Ordine del Giorno

IL PRESIDENTE , sentito il parere favorevole dell'Amministrazione ed accertato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l' Ordine del Giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (all.1)

-Mozione

IL PRESIDENTE ne dà lettura .

Il Cons. DIODATO ricorda l'impegno assunto dal Sindaco in occasione dell'approvazione del Bilancio sull'applicazione della Legge Tognoli.

Il Cons. SORANNO esprime il voto favorevole alla mozione

L'Assessore DE LUCIA esprime parere positivo al documento in esame.

IL SINDACO replica al Consigliere Diodato.

Il Cons. DIODATO esprime il voto contrario di Alleanza Nazionale

IL PRESIDENTE , sentito il parere favorevole dell'Amministrazione e del Dirigente del Servizio Urbanistica sulla Mozione presentata ed accertato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione la Mozione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei gruppi di A.N. - C.D.U. - F.I.. (all.2)

Il Ordine del Giorno (precedentemente sospeso)



1/



II Ordine del Giorno (precedentemente sospeso)

IL PRESIDENTE, sentito il parere favorevole dell'Amministrazione ed accertato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l'Ordine del Giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (all.3)

Successivamente, terminato l'esame degli Ordini del Giorno, passa agli emendamenti.

I EMENDAMENTO

“Prevedere relativamente alle Controdeduzioni in oggetto di inserire il seguente testo:
“I pareri preventivi e consultivi richiesti alla Soprintendenza per i beni ambientali e archeologici devono essere rilasciati entro il termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta.
Scaduto inutilmente tale termine si forma il silenzio assenso””

IL SINDACO lo illustra evidenziando che si tratta di analogo documento presentato dal Cons. Varriale.

Il Cons. OSPITE esprime alcune perplessità e dichiara il suo voto contrario.

Il Cons. DIODATO chiede se è ammissibile presentare emendamenti alle Controdeduzioni.

IL SEGRETARIO GENERALE su invito del Presidente, ritiene l'emendamento ammissibile, peraltro prevista la presentazione anche dal regolamento.

IL PRESIDENTE ribadisce la legalità dell'emendamento.

Il Cons. CAPRARA esprime il voto favorevole all'emendamento

Il Cons. LEPORE interviene nel merito del documento

Il Cons. BUONO propone di aggiungere il limite riferito alla zona B (Centro Storico)

Il Cons. MONTI esprime il voto favorevole

Il Cons. VARRIALE ringrazia il Sindaco ed esprime il voto favorevole.

IL PRESIDENTE, sentito il parere favorevole dell'Amministrazione e del Dirigente del Servizio Urbanistica sull'emendamento presentato ed accertato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del gruppo A.N. - F.I. (all 4).

Successivamente, considerato che sono stati ritirati gli altri emendamenti che pertanto risultano non modificate le proposte assunte dalla Giunta municipale, con atto n. 1379 del 19/3/97, sulle singole osservazioni presentate, propone di votare l'intero provvedimento ritenendo approvate le proposte fatte dalla G.M. sulle singole osservazioni.



[Handwritten signature]

2

3

Il Cons. OSPITE accogliendo la procedura proposta dal Presidente ritiene di non ritirare il suo emendamento e pertanto lo illustra.

L'Assessore DE LUCIA condivide il documento dal punto di vista tecnico, ma nel merito non può esprimere parere favorevole perchè contrario all'emendamento precedentemente votato.

-Entra in aula il Cons Bisogni (presenti 37)

Il Cons. COCORDIA esprime parere favorevole.

-Entra in aula il Cons Migliaccio (presenti 38)

IL PRESIDENTE, accertato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il voto favorevole dei gruppi di A.N. - F.I. - C.D.U. (all 5).

IL PRESIDENTE, accertato che nessun Consigliere ha chiesto la parola per dichiarazione di voto mette in votazione la proposta formulata dalla G.M. n 1179 del 19 marzo 1997 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI	38
ASTENUTI	-----
VOTANTI	38
VOTI FAV	33
VOTI CONT.	5

pertanto il Consiglio a maggioranza

DELIBERA

di approvare, così come emendata, la proposta formulata dalla G.M. n.1179 del 19 marzo 1997 avente ad oggetto:

- Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al Prg. per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n. 381 del 21 novembre 1995.



A large, stylized handwritten signature in black ink.

1/2

5055

834 JAS
22/3/1998

Ass. Paolo Papa



Regione Campania

Al Presidente

Napoli, li 7/4/1998

Prot. n. 33734/GAB.

Al Sindaco del
Comune di
Napoli
Palazzo S. Giacomo
N A P O L I

OGGETTO : Comune di NAPOLI - Variante al Piano Regolatore Generale per la salvaguardia del territorio comunale - Competenze Giunta Regionale della Campania - LL.RR. 20.3.1982 n. 11 e 24.11.1989 n. 24 - APPROVAZIONE (con modifiche e raccomandazioni).

Si trasmette copia conforme della deliberazione di Giunta Regionale n. 0410/AC del 27.3.1998.

Ai sensi della L.R. n. 14/1982 - Allegato - Titolo II paragrafo 4 comma 2 e 3, è assegnato al Comune di Napoli il termine di 60 giorni per la formulazione delle proprie controdeduzioni, in relazione alle modifiche contenute nella citata delibera di Giunta Regionale, da adottarsi con apposita delibera di Consiglio comunale; decorso infruttuosamente il suddetto termine, le modifiche surrichiamate saranno introdotte d'ufficio.

dy

Comune di Napoli
Ufficio Provinciale
09.04.1998
2001/5.768

RASTRELLI

Handwritten signature

allegato 1

Cesana, presto e l'atto originale. Prep inserito nel fascicolo 22/13/13

EXERCIPIO SINDACO
PROCEEDIO GENERALE
- 8 APR 1998
PROT. N. 879

Ach. Ciommi
DR

002312

Deliberazione N. 0410/AE

Assessore Avv. Antonio Iervolino

Area Generale di Coordinamento
Gestione del Territorio

Settore: Urbanistica

REGIONE CAMPANIA
SETTORE URBANISTICA
31 MAR 1998
Prot. N. 1288



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

27 MAR. 1998

SEDUTA DEL



PROCESSO VERBALE

Oggetto: Comune di NAPOLI - Variante al Piano Regolatore Generale per la salvaguardia del territorio comunale - Competenze Giunta Regionale della Campania - LL.RR. 20.3.1982 n. 14 e 24.11.1989 n. 24 - APPROVAZIONE (con modifiche e raccomandazioni) (con allegato).

- | | | | |
|--------------------|-----------|--------------|-------|
| 1) Presidente | Antonio | RASTRELLI | _____ |
| 2) Vice Presidente | Paola | AMBROSIO | _____ |
| 3) Assessore | Marco | CICALA | _____ |
| 4) » | Francesco | D'ERCOLE | _____ |
| 5) » | Angelo | GRILLO | _____ |
| 6) » | Antonio | IERVOLINO | _____ |
| 7) » | Cosimo | IZZO | _____ |
| 8) » | Antonio | LUBRITTO | _____ |
| 9) » | Giuseppe | MACCAURO | _____ |
| 10) » | Giuseppe | SCALERA | _____ |
| 11) » | Luciano | SCHIFONE | _____ |
| 12) » | Marcello | TAGLIALATELA | _____ |
| 13) » | Domenico | ZINZI | _____ |
| Segretario | Nunzio | DI GIACOMO | _____ |

REGIONE CAMPANIA
SETTORE URBANISTICA
PER COPIA CONFORME
AGGIUNTI D'UFFICIO
flauto

stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità
alla stessa resa dal dirigente del Settore

VISTE le Leggi 1.6.1939 n. 1089 e 29.6.1939 n. 1497;

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 e 7.1.1983 n. 9;

VISTA la Legge 8.8.1985 n. 431;

VISTE le LL.RR. 24.11.1989 n. 24 e 7.2.1994 n. 8;

VISTI i DD.MM. 6.11.1995 - P.T.P. "Agnano-Camaldoli" e 14.12.1995 - P.T.P. "Posillipo";

VISTO il D.P.G.R.C. n. 8648 del 12.11.1997 - Parco Regionale "Campi Flegrei";

P R E M E S S O :

- CHE il Comune di NAPOLI è dotato di Piano Regolatore Generale del proprio territorio approvato con D.M.LL.PP. n. 1829 del 31.3.1972;
- CHE a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 il suddetto territorio comunale è stato dichiarato gravemente danneggiato e classificato sismico con S=6;
- CHE la L.R. 24.11.1989 n. 24, entrata in vigore il 5.12.1989, ha disposto che, fino all'approvazione del Piano di Assetto Territoriale della Regione Campania, in deroga alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 1.9.1981 n. 65, le funzioni amministrative relative all'approvazione dei Piani Regolatori Generali dei Comuni capoluoghi di provincia sono esercitate dalla Giunta Regionale previa istruttoria del C.T.R.;
- CHE l'intero territorio del Comune di Napoli rientra nell'ambito del Bacino Regionale "Nord-Occidentale" giusta L.R. 7.2.1994 n. 8;
- CHE con deliberazione consiliare n. 422 del 19.10.1994 il Comune di Napoli approvò gli "indirizzi per la pianificazione urbanistica" per rinnovare ed adeguare lo strumento di piano vigente, prima del piano regolatore della "Città Metropolitana";



PER COPIA CONFORME
AGLI ATTI IN UFFICIO

Handwritten signature

- CHE la Giunta Comunale di Napoli, con deliberazione n. 2784 del 16.6.1995 ha proposto al Consiglio Comunale l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale del 31.3.1972 n. 1829 e successive modificazioni, annullamenti ed integrazioni, per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli;
- CHE con atto consiliare n. 381 del 21.11.1995, così come vistato dalla Sezione Provinciale del CO.RE.CO. di Napoli nella seduta del 14.12.1995 verbale n. 92, il Comune di cui trattasi ha adottato la deliberazione avente ad oggetto: "Adozione di Variante al Piano Regolatore Generale del 31.3.1972 n. 1829 e successive modificazioni, annullamenti e integrazioni per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli";
- CHE le aree interessate dalla variante ricadono parzialmente nell'ambito del P.T.P. "Aquano-Camaldoli" giusta D.M. 6.11.1995, del P.T.P. "Posillipo" giusta D.M. 14.12.1995 e nella perimetrazione definitiva del Parco Regionale "Campi Flegrei" giusta D.P.G.R.C. n. 8648 del 12.11.1997;
- CHE la variante in argomento è stata depositata e pubblicata, giusta avviso datato 29.1.1996 a firma del Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e del Coordinatore del Dipartimento Assetto del Territorio, e che a seguito di tali adempimenti sono state presentate n. 53 osservazioni;
- CHE la Giunta Comunale di Napoli, con deliberazione n. 1179 del 19.3.1997 ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al P.R.G. per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n. 381 del 21.11.1995;
- CHE con deliberazioni consiliari n. 124 del 15.4.1997 e n. 125 del 28.4.1997, il Comune di Napoli ha controdedotto alle succitate osservazioni decidendo di accoglierne totalmente n. 7, parzialmente n. 10 e respingere le rimanenti n. 36;
- CHE con D.P.G.R.C. n. 2076/ del 26.10.1997 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto che il Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli è adeguato alle norme in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;
- CHE sulla variante de qua, è stato acquisito il parere (con racco-



PER COPIA CONFORME
AGLI ATTI D'UFFICIO

flavia

mandazioni) del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale "Nord-Occidentale" rilasciato in data 17.3.1998 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7.2.1994 n. 8;

- CHE la variante in parola é stata trasmessa alla Regione Campania per l'approvazione ai sensi delle LL.RR. 20.3.1982 n. 14 e 24.11.1989 n. 24;

VISTO il voto del C.T.R. n. 24/NA98 (All. 1) reso nell'adunanza del 17.3.1998, dal quale, tra l'altro, si evince che:

- "" - Ritenuto che sulla decisione comunale riguardo le osservazioni non si ha nulla da obiettare con la variazione di non accogliere l'osservazione 19/P perché non conforme alla legge regionale, non accoglibile la 28/SC per la parte relativa all'eliminazione del limite di parità di volume;
- Tenuto conto che la mancanza di elaborati obbligatori possa ritenersi superata in virtù del D.P.G.R.C. n. 20767 del 20.10.1997 con il quale é stata approvata la variante di adeguamento alla L.R. 9/83 adottata con delibera commissariale n. 13 del 27.12.1994; che i pareri preventivi siano assunti come compresi nei verbali della Commissione Urbanistica Comunale;
- Considerato che si possano invocare i fondamenti giuridici, richiamati dal Comune, al fine di legittimare il ripristino di vincoli urbanistici decaduti; che non altrettanto possa affermarsi per le modifiche di perimetri e di destinazioni di zona, pur contenute nel medesimo atto; che tali modifiche sono ammissibili nei termini di una ordinaria variante urbanistica, che non può, pertanto, dirsi transitoria; che gli elementi di transitorietà vanno quindi eliminati dal testo della Normativa di attuazione;""

RILEVATO che il succitato voto del C.T.R. n. 24/NA98 del 17.3.1998 conclude con il parere che la variante al P.R.G. del Comune di Napoli sia meritevole di approvazione con le modifiche ivi indicate e con le raccomandazioni espresse dall'Autorità di Bacino Regionale Nord-Occidentale e che vengono riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

RILEVATO, altresì, che la L.R. n. 14/1982 - Allegato- Tit. II paragrafo 4 comma 2 e 3 dispone quanto segue:

- "Le proposte di modifiche sono comunicate al Comune che, entro 60 giorni, adotta le proprie controdeduzioni con deliberazione di Consiglio Comunale.



PER COPIA CONFORME
AGLI ATTI D'UFFICIO

flauto

- In caso di silenzio del Comune oltre i termini fissati per le controdeduzioni, le modifiche sono introdotte d'ufficio nel Piano Regolatore Generale".

RITENUTO di condividere, così come si condividono, le motivazioni e conclusioni del precitato C.T.R.;

- CHE la presente deliberazione non è soggetta al visto della C.C.A.R.C. ai sensi della Legge 15.5.1997 n. 127, art. 17 comma 32;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, A VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

- Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalle LL.RR. 20.3.1982 n. 14 e 24.11.1989 n. 24, la Variante al Piano Regolatore Generale per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n. 381 del 21.11.1995, E' APPROVATA con l'osservanza delle seguenti modifiche e raccomandazioni:

- all'art. 1 il comma 1 è modificato sostituendo "che saranno disciplinati con successiva variante" con "disciplinati con la presente normativa";
- all'art. 1 la frase da "la ripresa" a "del P.R.G. vigente" è soppressa;
- all'art. 3 il comma 2 è soppresso, il comma 3 è sostituito conformemente all'elenco delle zone riportato nella legenda della Tav. S7;
- l'art. 4 è soppresso;
- all'art. 6, comma 4, riga diciotto, la dizione "successivo comma 10" va corretta con "successivo comma 12"; alla riga 23 la dizione "tecniche naturali" va corretta con la dizione "tecniche di ingegneria naturalistica", stessa correzione va apportata all'art. 13 comma 2;
- all'art. 7 comma 8 le righe quattro e cinque sono sopresse; al comma 12 le righe nove, dieci e undici da "l'installazione" a "del piano" sono sopresse;
- è aggiunto un nuovo articolo con il seguente testo "Ogni intervento di trasformazione di immobili, ammesso con la presente normativa, deve rispettare altresì la Normativa del Piano Territoriale Paesistico in vigore per l'area sulla quale insiste l'immobile, ovvero rispettare le misure di salvaguardia del Parco



PER COPIA CONFORME
ALLA
D'UFFICIO

flavio



- naturale qualora ricada entro il perimetro di un parco naturale definito secondo le procedure di legge";
- all'art. 13 al comma 2, dopo la frase "è fatto salvo quanto disposto all'art. 6" va aggiunta la frase "qualora gli interventi siano ammissibili ai sensi della L.R. n. 33/93 e delle disposizioni vigenti per le aree protette";
- all'art. 14 Sottozona n°c - Impianti tecnologici, va introdotto il ricorso alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi della legge 349/86 art. 6;
- all'art. 16 la dizione del titolo "Norme transitorie" è soppressa; il comma 2 è soppresso; al comma 9 la frase "i piani di recupero possono essere di iniziativa privata" è sostituita con la frase "i piani di recupero possono essere proposti al Comune da soggetti privati"; l'unità minima di intervento è elevata al limite non inferiore a 10.000 mq;
- all'art. 17 la dizione del titolo "Norme transitorie" è soppressa; il comma 2 è soppresso; al comma 5 è soppresso l'aggettivo "transitoria" riferito a "disciplina"; al comma 6 è soppressa la dizione "nelle more dell'approvazione della variante del centro storico"; la stessa dizione è parimenti soppressa al comma 7 e al comma 10; il comma 12 e il comma 14 sono soppressi;
- si raccomanda al Comune di redigere un regolamento attuativo che, allo scopo di assicurare il corretto intervento sul tessuto urbano storico, preveda l'applicazione dei principi delle carte del restauro alle quali l'Italia ha aderito in sede di convenzione internazionale;
- all'art. 18 la dizione del titolo "Norme transitorie" è soppressa; il comma 2 è soppresso; al comma 3 è aggiunta la seguente frase "gli interventi di cui alla lettera d) dell'art. 31 della legge 457/78 sono ammessi solo per gli edifici di costruzione posteriore al 1860; la sostituzione edilizia è ammessa solo per gli edifici certificati privi di valore culturale, secondo i criteri del regolamento attuativo; la sostituzione edilizia viene consentita a parità di volume dell'edificio da sostituire e l'altezza massima non deve superare quella degli edifici circostanti";
- l'art. 19 è soppresso;
- all'art. 20 la frase da "nonché" a "ex lege 122/89" è soppressa;
- per tutte le zone o aree comprese nel distretto "Componenti strutturanti" ogni intervento, a eccezione di quelli necessari per eliminare condizioni di pericolo per la incolumità fisica di cose e persone, viene affidato a un progetto di risanamento e di miglioramento ambientale, articolabile secondo bacini o microbacini idrografici locali;



PER COPIA CONFORME
AGLI ATTI D'UFFICIO
Flavio

- le norme per la sicurezza antisismica vanno applicate tanto ai programmi di recupero quanto ai singoli interventi edilizi, adeguando i criteri di progettazione e di esecuzione alla variante di P.R.G. approvata con D.P.G.R.C. n. 20767 del 20.10.1997 con particolare attenzione alla statica delle cavità sotterranee e al loro uso.
- Si raccomanda al Comune, nell'ambito della variante di salvaguardia la definizione di norme e direttive finalizzate a:
 - mantenere e conservare il paesaggio agrario tradizionale, il quale è strettamente legato alla rete idrografica;
 - controllo delle infiltrazioni e della circolazione delle acque sotterranee, delle falde idriche e relative emergenze (sorgenti e pozzi), della vulnerabilità degli acquiferi;
 - controllo dei processi geomorfologici di modellamento in atto, con particolare riguardo ai fenomeni erosivi e alle tendenze evolutive dei versanti e dei litorali interessati;
 - controllo dell'inquinamento delle acque sotterranee, sia di tipo diretto connesso all'immissione in falda o nelle sue vicinanze di sostanze inquinanti mediante pozzi di iniezione, pozzi perdenti, sia di tipo indiretto riguardo allo smaltimento dei rifiuti del suolo, in corsi d'acqua, cave, etc., allo spargimento sul suolo di sostanze utilizzate per le pratiche agricole;
 - relativamente alla modifica dell'art. 14 - sottozona n°c - delle norme di attuazione della variante di salvaguardia, appare opportuno specificare le categorie di opere per le quali va introdotto il ricorso alla V.I.A. ai sensi della Legge 8.7.1986 n. 349 art. 6, introducendo il riferimento al D.P.C.M. 10.8.1988 n. 377 relativo alle norme in materia di danno ambientale.
- Sulla decisione comunale riguardo le osservazioni non si ha nulla da obiettare con la variazione di non accogliere l'osservazione 19/P perché non conforme alla legge regionale, non accoglibile la 28/SC per la parte relativa all'eliminazione del limite di parità di volume.
- Ai sensi della L.R. n. 14/1982 - Allegato - Titolo II paragrafo 4 comma 2 e 3, è assegnato al Comune di Napoli il termine di 60 giorni per la formulazione delle proprie controdeduzioni, in relazione alle succitate modifiche, da adottarsi con apposita delibera di Consiglio comunale; decorso infruttuosamente il succitato termine, le modifiche di cui al presente dispositivo saranno introdotte d'uf-



PER COPIE CONFORMI
AGLI ATTI DI OFFICIO
Florio

ficio nella variante di cui trattasi.

- E' preso atto che la variante di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:
- Tav. S1 - Inquadramento territoriale dell'area oggetto della variante esteso ai comuni contermini - rapp. 1:25000;
- Tav. S2 - Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto nelle zone non ancora urbanizzate - rapp. 1:4000;
- Tav. S3 - Prg vigente con il riporto delle varianti e degli interventi della legge 219/81 - rapp. 1:10000;
- Tav. S4 - Carta dei vincoli con indicazione delle aree assoggettate alla L. 1497/39 e alla L. 431/85 - rapp. 1:10000;
- Tav. S5 - Carta delle aree di interesse archeologico - rapp. 1:10000;
- Tav. S6 - Carta della stabilità dei versanti - rapp. 1:10000;
- Tav. S7 - Zonizzazione - rapp. 1:10000;
- Tav. S8 - Zonizzazione - rapp. 1:4000 (di cui tavv. S8/7 - 15 e 19 recanti modifiche di perimetro per l'accoglimento di osservazioni);
- Testo coordinato delle Norme di attuazione contenente rettifiche di errori materiali nonché emendamenti approvati in Consiglio Comunale durante l'esame della proposta al Consiglio, formulata dalla G.M. n. 2784 del 16.6.1995 (testo approvato con delibera consiliare n. 124 del 15.4.1997).
- Il Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore all'Urbanistica pro-tempore delegato, è incaricato dell'emissione dei provvedimenti consequenziali.

IL SEGRETARIO
Di Giacomo

IL PRESIDENTE
Rastrelli

FC/24NA96
disk7



Giunta Regionale della Campania
Per Copia conforme
P. IL SERVIZIO SEGRETARIA DELLA GIUNTA
(Gastone Moro)

[Handwritten signature]



PER COPIA CONFORME
ALLA VERBA D'UFFICIO

[Handwritten signature]

REGIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



DELIBERAZIONE n° 0110/A del 27 MAR. 1998

AREA 1 6	SETTORE 0 1	SERVIZIO 0 4	SEZIONE 0 2
---------------	------------------	-------------------	------------------

OGGETTO:
Comune di NAPOLI - Varianze al Piano Regolatore Generale per la salvaguardia del territorio comunale - Competenze Giunta Regionale della Campania - LL.RR. 20.3.1982 n. 14 e 24.11.1989 n. 24 -

QUADRO A APPROVAZIONE (con modificazioni) (o ratifica) (o delega) (o delega)

CODICE	COGNOME	MATICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input checked="" type="checkbox"/>	IRRVOLINO	—	
DIRIGENTE SETTORE	DE CIUCBIS	00446	
VISTO IL COORDINATORE AREA ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 11 del 04/07/91	DE CIUCBIS	00446	

DA INVIARE:	DIPARTIMENTI			CONS.REG.		CCARC		UFF.PIANO	
	SI: <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SI	NO	SI	NO	SI	NO
	TERRITORIO	ECONOMIA	SERVIZI CIVILI e SOC.						

QUADRO B

L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU CAPITOL _____ DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 199_ CHE PRESENTA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

NOTIZIE CONTABILI	Cap. Imp.	Cap. Imp.	Cap. Imp.	Cap. Imp.
- stanziamento di bil.	L _____	L _____	L _____	L _____
- impegni precedenti	L _____	L _____	L _____	L _____
- disponibilità	L _____	L _____	L _____	L _____
- presente impegno	L _____	L _____	L _____	L _____
- disponibilità residua	L _____	L _____	L _____	L _____

Giunta Regionale della Campania
Per Copia conforme
il contenuto della deliberazione
L. (Contabile) _____

DIRIGENTE SETTORE	CODICE	COGNOME	MATICOLA	FIRMA
	08			

QUADRO C

ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL _____ CON FAREH _____ PER COPIA CONFORME _____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA COGNOME _____ FIRMA _____

ESECUTIVA : DATA ADOZIONE 27 MAR. 1998 DATA VISTO CCARC _____

INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 30 MAR. 1998 ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> 01 GABINETTO | <input type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA | <input type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP. |
| <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA | <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE | <input checked="" type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO |
| <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE | <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO | <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO |
| <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA | <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO | <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT |
| <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA | <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO | <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE |
| <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA | <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO | <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |
| <input type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE | <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITA' | |

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 10 giugno 1998, n. 7189.

VETERINARIO - Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno di Portici - Nomina del nuovo amministratore.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

di nominare con, decorrenza immediata, Commissario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici il dott. Luigi D'Amore fino all'insediamento degli organi previsti dal D.L.vo 270/93 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 1998;

di non inviare alla C.C.A.R.C. il presente atto ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32, della legge 15 maggio 1997 n. 127.

10 giugno 1998

Il Presidente
Rastrelli

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 10 giugno 1998, n. 7190.

CERIMONIALE E RELAZIONI ESTERNE - Cattedrale San Pantaleone Vallo della Lucania - Intervento.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

— autorizzare, per i motivi espressi in premessa, la liquidazione della somma di L. 10.000.000, in favore della Parrocchia «San Pantaleone», C.F. 93003810657, Piazza Cattedrale, Vallo della Lucania, imputandone l'opera al Cap. 508 del Bilancio 1997, come da impegno assunto con la deliberazione richiamata in epigrafe;

— disporre il conseguente pagamento in favore della recitata Parrocchia, mediante accreditamento sul c/c bancario n. 247/5297, presso il Banco di Napoli, Filiale di Vallo della Lucania, ABI 1010 - CAB 76530, alla tessera intestato;

— inviare ai Settori Cerimoniale e Relazioni Esterne Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente atto non sarà trasmesso alla C.C.A.R.C., ai sensi della L. 15.5.97, n. 127, art. 17, commi 31 e 32.

10 giugno 1998

Rastrelli

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 23 giugno 1998, n. 9237.

URBANISTICA - Comune di Napoli - Variante al Piano Regolatore Generale per la salvaguardia del territorio comunale - Competenze Giunta Regionale della Campania - LL.RR. 20.3.1982 n. 14 e 24.11.1989 n. 24 - Approvazione (con modifiche e raccomandazioni).

IL PRESIDENTE

VISTE le Leggi 1.6.1939 n. 1089 e 29.6.1939 n. 1497;

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 e 7.1.1983 n. 9;

VISTA la Legge 8.8.1985 n. 431;

VISTE le LL.RR. 24.11.1989 n. 24 e 7.2.1994 n. 8;

VISTI i DD.MM. 6.11.1995 - P.T.P. «Agnano - Camaldoli» e 14.2.1995 - P.T.P. «Posillipo»;

VISTO il D.P.G.R.C. n. 8648 del 12.11.1997 Parco Regionale «Campi Flegrei»;

PREMESSO:

— CHE il Comune di Napoli è dotato di Piano Regolatore Generale del proprio territorio approvato con D.M.LL.PP. n. 1829 del 31.3.1972;

— CHE a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 il suddetto territorio comunale è stato dichiarato gravemente danneggiato e classificato sismico con S=6;

— CHE la L.R. 24.11.1989 n. 24, entrata in vigore il 5.12.1989, ha disposto che, fino all'approvazione del Piano di Assetto Territoriale della Regione Campania, in deroga alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 1.9.1981 n. 65, le funzioni amministrative relative all'approvazione dei Piani Regolatori Generali dei Comuni capoluoghi di provincia sono esercitate dalla Giunta Regionale previa istruttoria del C.T.R.;

— CHE l'intero territorio del Comune di Napoli rientra nell'ambito del Bacino Regionale «Nord - Occidentale» giusta L.R. 7.2.1994 n. 8;

— CHE con deliberazione consiliare n. 422 del 19.10.1994 il Comune di Napoli approvò gli «indirizzi per la pianificazione urbanistica» per rinnovare ed adeguare lo strumento di piano vigente, prima del piano regolatore della «Città Metropolitana»;

— CHE la Giunta Comunale di Napoli, con deliberazione n. 2784 del 16.6.1995 ha proposto al Consiglio Comunale l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale del 31.3.1972 n. 1829 e successive modifica-

zioni, annullamenti ed integrazioni, per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli;

— CHE con atto consiliare n. 381 del 21.11.1995, così come vistato dalla Sezione Provinciale del CO.RE.CO di Napoli nella seduta del 14.12.1995 verbale n. 92, il Comune di cui trattasi ha adottato la deliberazione avente ad oggetto: «Adozione di Variante al Piano Regolatore Generale del 31.3.1972 n. 1829 e successive modificazioni, annullamenti e integrazioni per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli»;

— CHE le aree interessate dalla variante ricadono parzialmente nell'ambito del P.T.P. «Agnano - Camaldoli» giusta D.M. 6.11.1995, del P.T.P. «Posillipo» giusta D.M. 14.12.1995 e nella perimetrazione definitiva del Parco Regionale «Campi Flegrei» giusta D.P.G.R.C. n. 8648 del 12.11.1997;

— CHE la variante in argomento è stata depositata e pubblicata, giusta avviso datato 29.1.1996 a firma del Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e del Coordinatore del Dipartimento Assetto del Territorio, e che a seguito di tali adempimenti sono state presentate n. 53 osservazioni;

— CHE la Giunta Comunale di Napoli, con deliberazione n. 1179 del 19.3.1997 ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al P.R.G. per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n. 381 del 21.11.1995;

— CHE con deliberazioni consiliari n. 124 del 15.4.1997, il Comune di Napoli ha controdedotto alle succitate osservazioni decidendo di accoglierne totalmente n. 7, parzialmente n. 10 e respingere le rimanenti n. 36;

— CHE con D.P.G.R.C. n. 20767 del 20.10.1997 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto che il Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli è adeguato alle norme in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;

— CHE sulla variante de quo, è stato acquisito il parere (con raccomandazioni) del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale «Nord - Occidentale» rilasciato in data 17.3.1998 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7.2.1994 n. 8;

— CHE la variante in parola è stata trasmessa alla Regione Campania per l'approvazione ai sensi delle LL.RR. 20.3.1982 n. 14 e 24.11.1989 n. 24;

CONSIDERATO:

— CHE la Giunta Regionale della Campania con atto n. 0410/AC del 27.3.1998 ha deliberato l'approvazione della variante di cui trattasi con le raccomandazioni espresse dall'Autorità di Bacino Regionale «Nord Occidentale», e con le modifiche e le raccomandazioni di cui al voto del C.T.R. n. 24/NA98 reso nell'adunanza del 17.3.1998, tutte riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

— CHE dal succitato voto del CTR n. 24/NA98 del 17.3.1998, tra l'altro, si evince che:

« - Ritenuto che sulla decisione comunale riguardo le osservazioni non si ha nulla da obiettare con la variazione di non accogliere l'osservazione 19/P perché non conforme alla legge regionale, non accoglibile la 28/SC per la parte relativa all'eliminazione del limite di parità di volume;

— Tenuto conto che la mancata di elaborati obbligatori possa ritenersi superata in virtù del D.P.G.R.C. n. 20767 del 20.10.1997 con il quale è stata approvata la variante di adeguamento alla L.R. 9/83 adottata con delibera commissariale n. 13 del 27.12.1994; che i pareri preventivi siano assunti come compresi nei verbali della Commissione Urbanistica Comune;

— Considerato che si possano invocare i fondamenti giuridici, richiamati dal Comune, al fine di legittimare il ripristino di vincoli urbanistici decaduti; che non altrettanto possa affermarsi per le modifiche di perimetri e di destinazioni di zona, pur contenute nel medesimo atto; che tali modifiche sono ammissibili nei termini di una ordinaria variante urbanistica, che non può, pertanto, dirsi transitoria; che gli elementi di transitorietà vanno quindi eliminati dal testo della normativa di attuazione;»

— CHE la L.R. n. 14/1982 - Allegato - Tit. II paragrafo 4 comma 2 e 3 dispone quanto segue:

«Le proposte di modifiche sono comunicate al Comune che, entro 60 giorni, adotta le proprie controdeduzioni con deliberazione di Consiglio Comunale»;

«In caso di silenzio del Comune oltre i termini fissati per le controdeduzioni, le modifiche sono introdotte d'ufficio nel Piano Regolatore Generale»;

— con nota n. 33734/GAB del 7.4.1998, il Presidente della Giunta Regionale ha trasmesso al Sindaco di Napoli la summenzionata deliberazione n. 0410/AC del 27.3.1998;

— CHE la nota di cui sopra è stata acquisita al Protocollo speciale della Segreteria del Sindaco n. 879 dell'8.4.1998, e che, pertanto, da quest'ultima data decorrono i 60 giorni concessi per la formulazione delle controdeduzioni ai sensi della richiamata L.R. n. 14/1982 - Allegato - Tit. II paragrafo 4 comma 2;

ATTESO che è decorso infruttuosamente il citato termine di 60 giorni senza che sia pervenuto alcun provvedimento di controdeduzioni del Consiglio Comunale di Napoli, e pertanto, ai sensi e per gli effetti della L.R. 20.3.1982 n. 14 Titolo II Paragrafo 4 comma 3, le modifiche e le raccomandazioni contenute nel dispositivo della deliberazione di Giunta Regionale n. 0410/AC del 27.3.1998 sono introdotte d'ufficio nella variante al Piano Regolatore Generale per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli;

— alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal Settore Urbanistica, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo, ed in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 0410/AC del 27.3.1998, non soggetta al visto della C.C.A.R.C. ai sensi della Legge 15.5.1997 n. 127, art. 17 comma 2;

— su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

DECRETA

— Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalle LL.RR. 20.3.1982 n. 14 e 24.11.1989 n. 24, è APPROVATA la Variante al Piano Regolatore Generale per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli, adottata con deliberazione consiliare n. 381 del 21.11.1995.

In conformità della deliberazione di Giunta Regionale n. 6410/AC del 27.3.1998 ai sensi e per gli effetti della L.R. 20.3.1982 n. 14 Titolo II Paragrafo 4 comma 3, sono introdotte d'ufficio le seguenti modifiche:

— all'art. 1 il comma 1 è modificato sostituendo «che saranno disciplinati con successiva variante» con «disciplinati con la presente normativa»;

— all'art. 1 la frase da «la ripresa» a «del P.R.G. vigente» è soppressa;

— all'art. 3 il comma 2 è soppresso, il comma 3 è sostituito conformemente all'elenco delle zone riportato nella legenda della Tav. S7;

— l'art. 4 è soppresso;

— all'art. 6, comma 4, riga diciotto, la dizione «successivo comma 10» va corretta con «successivo comma 12»; alla riga 23 la dizione «tecniche naturali» va corretta con la dizione «tecniche di ingegneria naturalistica», stessa correzione va apportata all'art. 13 comma 2;

— all'art. 7 comma 8 le righe quattro e cinque sono soppresse; al comma 12 le righe nove, dieci e undici da «l'installazione» a «del piano» sono soppresse;

— è aggiunto un nuovo articolo con il seguente testo «Ogni intervento di trasformazione di immobili, ammesso con la presente normativa deve rispettare altresì la Normativa del Piano Territoriale Paesistico in vigore per l'area sulla quale insiste l'immobile, ovvero rispettare le misure di salvaguardia del Parco Naturale qualora ricada entro il perimetro di un parco naturale definito secondo le procedure di legge»;

— all'art. 13 al comma 2, dopo la frase «è fatto salvo quanto disposto all'art. 6» va aggiunta la frase «qualora gli interventi siano ammissibili ai sensi della L.R. n. 33/93 e delle disposizioni vigenti per le aree protette»;

— all'art. 14 Sottozona n°c - impianti tecnologici, va introdotto il ricorso alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi della legge 349/86 art. 6;

— all'art. 16 la dizione del titolo «Norme transitorie» è soppressa; il comma 2 è soppresso; al comma 9 la frase «i piani di recupero possono essere di iniziativa privata» è sostituita con la frase «i piani di recupero possono essere proposti al Comune da soggetti privati»; l'unità minima di intervento è elevata al limite non inferiore a 10.000 mq;

— all'art. 17 la dizione del titolo «Norme transitorie» è soppressa; il comma 2 è soppresso; al comma 5 è soppresso l'aggettivo «transitoria» riferito a «disci-

plina»; al comma 6 è soppressa la dizione «nelle more dell'approvazione della variante del centro storico»; la dizione è parimenti soppressa al comma 7 e al comma 10; il comma 12 e il comma 14 sono soppressi;

— si raccomanda al Comune di redigere un regolamento attuativo che, allo scopo di assicurare il corretto intervento sul tessuto urbano storico, preveda l'applicazione dei principi delle carte del restauro alle quali l'Italia ha aderito in sede di convenzione internazionale;

— all'art. 18 la dizione del titolo «Norme transitorie» è soppressa; il comma 2 è soppresso; al comma 3 è aggiunta la seguente frase «gli interventi di cui alla lettera d) dell'art. 31 della legge 457/78 sono ammessi solo per gli edifici di costruzione posteriore al 1860; la sostituzione edilizia è ammessa solo per gli edifici certificati privi di valore culturale, secondo i criteri del regolamento attuativo; la sostituzione edilizia viene consentita a parità di volume dell'edificio da sostituire e l'altezza massima non deve superare quella degli edifici circostanti»;

— l'art. 19 è soppresso;

— all'art. 20 la frase da «nonché» a «ex lege 122/89» è soppressa;

— per tutte le zone o aree comprese nel distretto «Componenti strutturali» ogni intervento, a eccezione di quelli necessari per eliminare condizioni di pericolo per la incolumità fisica di cose e persone, viene affidato a un progetto di risanamento e di miglioramento ambientale, articolabile secondo bacini o microbacini idrografici locali;

— le norme per la sicurezza antisismica vanno applicate tanto ai programmi di recupero quanto ai singoli interventi edilizi, adeguando i criteri di progettazione e di esecuzione alla variante di P.G.R. approvata con D.P.G.R.C. n. 20767 del 20.10.1997 con particolare attenzione alla statica delle cavità sotterranee e al loro uso.

— Si raccomanda al Comune, nell'ambito della variante di salvaguardia la definizione di norme e direttive finalizzate a:

— di mantenere e conservare il paesaggio agrario tradizionale, il quale è strettamente legato alla rete idrografica;

— controllo delle infiltrazioni e della circolazione delle acque sotterranee, dalle falde idriche e relative emergenze (sorgenti e pozzi), della vulnerabilità degli acquiferi;

— controllo dei processi geomorfologici di modellamento in atto, con particolare riguardo ai fenomeni erosivi e alle tendenze evolutive del versanti e dei litotali interessati;

— controllo dell'inquinamento delle acque sotterranee, sia di tipo diretto connesso all'immissione in falda o nelle sue vicinanze di sostanze inquinanti mediante pozzi di iniezione, pozzi perdenti, sia di tipo indiretto riguardo allo smaltimento dei rifiuti del suolo, in corsi d'acqua, cave, etc., allo spargimento sul suolo di sostanze utilizzate per le pratiche agricole;

— relativamente alla modifica dell'art. 14 - sottozo-

na nFe - delle norme di attuazione della variante di salvaguardia, appare opportuno il ricorso alla V.I.A. ai sensi della Legge 8.7.1986 n. 349 art. 6, introducendo il riferimento al D.P.C.M. 10.8.1985 n. 377 relativo alle norme in materia di danno ambientale.

— Sulla decisione comunale riguardo le osservazioni non si ha nulla da obiettare con la variazione di non accogliere l'osservazione 19/P perché non conforme alla legge regionale, non accoglibile la 28/SC per la parte relativa all'emanazione del limite di parità di volume.

— È preso atto che la variante di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

— Tav. S1 - Inquadramento territoriale dell'area oggetto della variante esteso ai comuni contermini - rapp. 1:25000;

— Tav. S2 - Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto nelle zone non ancora urbanizzate - rapp. 1:4000;

— Tav. S3 - Prg vigente con il riporto delle varianti e degli interventi della legge 219/81 - rapp. 1:10000;

— Tav. S4 - Carta dei vincoli con indicazione delle aree assoggettate alla L. 1497/39 e alla L. 431/8/5 - rapp. 1:10000;

— Tav. S5 - Carta delle aree di interesse archeologico - rapp. 1:10000;

— Tav. S6 - Carta della stabilità dei versanti - rapp. 1:10000;

— Tav. S7 - Zonizzazione - rapp. 1:1000;

— Tav. S8 - Zonizzazione - rapp. 1:4000 (di cui tavv. S8/7 - 15 e 19 recanti modifiche di perimetro per l'accoglimento di osservazioni);

— Testo coordinato delle Norme di attuazione contenente rettifiche di errori materiali nonché emendamenti approvati in Consiglio Comunale durante l'esame della proposta al Consiglio, formulata dalla G.M. n. 2784 del 16.6.1995 (testo approvato con delibera consiliare n. 124 del 15.4.1997).

— Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

— Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

29 giugno 1998

Rastrelli

aprile 2010

edito da
**casa
città**
COMUNE DI NAPOLI
responsabile Francesco Ceci

ricerca e allestimento Costanzo Ioni e Gennaro Lucignano
progetto grafico Giuseppe Panico
edizione web Chiara Giannini

Comune di Napoli - Dipartimento pianificazione urbanistica
Casa della Città
via Diocleziano, 330 - 80124 Napoli
telefono 081 7957938/44 - fax 081 7957942
urbana@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it/urbana